	Spazio riservato protocollo Provincia
ALLO SUAP DEL COMUNE DI	Bollo per copia
е	destinata alla Provincia €14,62
AL COMUNE DI	o allo SUAP
AII'ARPAM,	
Indirizzo	
All'ASUR – Dipartime	nto di Prevenzione ⁽¹⁾
Indirizzo	
Al Comando Provinciale di	dei VV. FF.
Indirizzo	(2)
Domanda per autorizzazione alle emissioni 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.	i in atmosfera ai sensi del D.Lgs
II/la sottoscritto/a CognomeNome	
nato a il Prov. ()resident	e in
Comuna Prov. () via	n CAD

tel. _____ Fax ____ in qualità di legale rappresentante della società denominazione e ragione sociale Prov (_____ avente sede legale in CAP _____ tel. via_____ ___ Numero R.E.A. _____ C.F. Partita IVA

CHIEDE

(indicare la voce per la quale si chiede l'autorizzazione)

⁽¹⁾ Per l'elenco delle relative ASUR competenti fare riferimento all'Allegato Z ⁽²⁾ Per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa di Prevenzione Incendi (DM 16/2/82 e s.m.i.)

ai sensi del D.Lgs. 152	2/06 - Art. 269 c	omma 2 l'autorizzazi	one per:				
☐ l'installazione di Nu				(da ubicars	i in	
Via	n° d	el Comune di			CAP	;	
trasferimento di sta	bilimento	ora ub	icato in Vi	a			
n° del Comune di		da ubicarsi ir	า Via				
n° del Comune d	dii			CA	νP	_;	
ai sensi del D.Lgs. 152	2/06 - Art. 269 c	omma 8 l'autorizzazi	one per:				
modifica di stabilim	ento	ubicato in \	/ia				
n° del Comune	Comune di				CAP	;	
ai sensi del D.Lgs. 152	2/06 - Art. 269 c	omma 2 e comma 8	l'autorizza	zione	per:		
modifica e trasferii							
ora ubicato in Via	n°_	del Comune di					
CAP da ub	oicarsi in Via		n°	del	Comune	di	
CAP da ut	CA	P;					
ai sensi del D.Lgs. 152	2/06 - Art. 281 c	omma 1 🗌 comma	2 I'auto	rizzaz	ione per:		
adeguamento di sta	abilimento	ubica	ito in Via				
n° del Comune di					CAP	:	
rientra nell'ambito di applicazione della normativa di Prevenzione Incendi; non rientra nell'ambito di applicazione della normativa di Prevenzione Incendi. A tal fine si allega alla presente il progetto dello stabilimento e la relazione tecnica							
precisando che la messa a regime del nuovo stabilimento è previsto in giorni dalla data di messa in esercizio.							
data di messa in eserci	ZIO						
Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia Il gestore di cui sopra, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75 del DPR 445/00), ai sensi e per gli effetti dell'art.46 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità							
DICHIARA ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause							
di divieto, di decadenza non essere a conoscen	a o di sospensior	ne indicate dall'art. 6	7 del D. Ig	s. n. 1	159/2011 e	di	
Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Funzion	e-qual	lità rivestita	a	

	_			
	_			
(1) Indicare i seguenti nomina Se trattasi di Ditta individu Se trattasi di S.n.c: tutti i s Se trattasi di S.a.s: i soci a Se trattasi di società di c socio di maggioranza in cas di società con socio unico, il Per forme societarie non e 06/09/2011.	ale: il titolare e il diret oci e il direttore tecnio accomandatari e il dire apitali: il legale rappr o di società con num direttore tecnico (ove	co (ove previsto); ettore tecnico (ove previs resentante, i component ero di soci pari o inferior e previsto).	sto); i il Consiglio di Amministra e a quattro, ovvero al socio	o in caso
li		IL DICH	HIARANTE	
II,		Firma [Digitale (*)	
(*) Dishipus alsa la finasa di sitala att			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

(*) Dichiara che la firma digitale all'uopo utilizzata al momento della sottoscrizione di tutti i documenti oggetti dell'istanza:
1) è in pieno corso di validità, presso una Autorità di Certificazione costituitasi ai sensi delle norme italiane vigenti;
2) non è oggetto di alcun procedimento di revoca ed e' coerente con il ruolo esercitato dal sottoscrittore.

N.B.: La firma deve essere autenticata secondo la normativa vigente (per es. allegando copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante

ALLEGATO 1: RELAZIONE TECNICA

1. ANAGRAFICA
Nome ditta ed esatta ragione sociale
Settore di appartenenza (industria, commercio, artigianato)
Settore produttivo (chimico, meccanico, ecc.)
Indirizzo legale n. telefonico E-mail @ Dosta elettronica certificata
E-mail @ posta elettronica certificata
(chiede che tutte le comunicazioni con questa Amministrazione avvengano unicamente tramite PEC)
Nome del legale rappresentante Nato a in Via in Via
Indirizzo dell'insediamento produttivo per il quale si richiede l'autorizzazione e n
telefonico
Nome responsabile dello stabilimento
Data presunta inizio attività o trasferimento
Date presunte eventuali modifiche
Periodo previsto intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto
giorni.
g.c
Parcapala accupata nº unità di cui 🗆 diriganti nº
Personale occupato n° unità, di cui dirigenti n°
impiegati n°
operai giornalieri n°
operai in turno n°
L'attività è continua durante tutto l'arco dell'anno?
□Si
No (specificare i periodi di attività)
Orario di lavoro:
- se non ricorre a turni, indicare le ore giornaliere di lavoro
- se ricorre a turni, indicare la durata di ogni turno:
1° turno
2° turno dalle 00:00 alle 00:00
3° turno
4° turno
Numero di giorni settimanali utilizzati a fini produttivi n°
·
Eventuale studio tecnico/professionale incaricato della pratica
Denominazione studio tecnico:
Comune di (Prov) CAP
Indirizzo n Tel cell
Fax E-mail @ Dosta elettronica certificata
rax =-mail & posta elettronica certificata

2. PRODUZIONE MATERIE PRIME

a) elencare tutte le singole materie prime, il loro consumo orario, giornaliero, annuo.

a) elencare tutte le singole materie prime, il loro consumo orano, giornaliero, annuo.						
Quantità Fase di lavorazione ambientale (aspirazioni, cicli chiusi) adottati per reparto e/o per			Modalità di stoccaggio	Ubicazione		
ka/h	ka/a	kg/a				
- Kg/II	i Ng/ g	ng/ a		1		
				+		
				<u> </u>		
	kg/h	Quanti	Quantità	Quantità Fase di lavorazione	Quantità Fase di lavorazione cicli chiusi) adottati per reparto e/o per lavorazioni	Quantità Fase di lavorazione Guantità Fase di lavorazione Sistemi di protezione ambientale (aspirazioni, cicli chiusi) adottati per reparto e/o per lavorazioni

b) elencare tutti i prodotti finiti e la loro quantità mensile e/o annua;

3. SCHEDE TECNICHE MATERIE PRIME – SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO								
☐ Si allegano n° copie cartacee delle schede tecniche delle materie prime,								
prodotte conformemente a quanto disposto dal D.M. 07/09/2002 (recepimento della								
direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità dell'informazione su sostanze e								
preparati pericolosi immessi in commercio).								
☐ Si allegano n° copie in formato digitale delle schede tecniche delle materie prime, prodotte conformemente a quanto disposto dal D.M. 07/09/2002 (recepimento								
della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità dell'informazione su sostanze e								
preparati pericolosi immessi in commercio) prodotte su supporto informatico:								
CD-Rom/DVD-Rom								
USB Pen Drive/SD Card/Memory Card								
, ,								
4. CICLI TECNOLOGICI								
Predisporre uno schema a blocchi del processo con l'indicazione dei flussi di lavoro, degli								
impianti (I1, I2, I3, ecc.), dei punti di emissione convogliata (E1, E2, E3, ecc.) e diffusa								
(D1, D2, D3, ecc.)								
È possibile presentare un allegato integrativo oltre al modello D								
Nel caso di art. 269 comma 8 (modifiche impianto) descrivere dettagliatamente le								
modifiche per cui viene richiesta l'autorizzazione con indicazione delle emissioni coinvolte;								
Si allega debitamente compilata in tutte le sue parti scheda secondo il modello D.								
5. EMISSIONI								
Si allegano n schede secondo il modello E1.								
Si allegano n schede secondo il modello E2.								
6. IMPIANTI DI ABBATTIMENTO								
Si allegano n schede secondo il modello F.								
24 or amoganio in consecutiva in missione i								
7. IMPIANTI TERMICI								
Descrizione degli impianti termici inseriti nel ciclo produttivo, comprendente tipo								
combustibile impiegato, potenzialità e uso. (Riferirsi opportunamente, a seconda dei casi,								
all'art. 269 c14, al Titolo II Parte V D.Lgs 152/2006 o alla normativa sul recupero energetico								
dei rifiuti.) Da compilare solo per gli impianti sottoposti ad autorizzazione ordinaria.								
⊠ Si allegano n schede secondo il modello G.								

8. ELABORATI GRAFICI

- Si Allega planimetria in scala 1:50, datata e firmata da un tecnico abilitato, dello stabilimento dove sono riportate le seguenti informazioni:
 - il perimetro della proprietà e dello stabilimento;
 - l'indicazione di massima delle lavorazioni che si effettuano nei singoli locali;
 - il tracciato di massima delle linee di raccolta, trasporto ed espulsione degli aeriformi;
 - per le emissioni convogliate, le aree occupate dagli impianti (per attività o fase di lavorazione), contraddistinte con le sigle I1, I2, I3, ecc. e l'ubicazione di ciascun condotto di scarico, contraddistinto con la sigla E1, E2, E3, ecc.;
 - per le emissioni diffuse (non tecnicamente convogliabili), le aree occupate dalle materie prime o dalle fasi lavorative che originano le emissioni di inquinanti, contraddistinti con le sigle D1, D2, D3, ecc.;
 - sezioni laterali (nella stessa scala della planimetria) dove sono riportati i percorsi di espulsione degli aeriformi, le quote dei punti di campionamento e delle bocche di uscita.

9. VERIFICA APPLICABILITÀ PIANO GESTIONE SOLVENTI								
 Nello stabilimento non sono svolte attività di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. oppure Nello stabilimento sono svolte attività di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: 								
IN	elio stabilimento sono si	volle attività di cui a	an art. 275 dei D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:					
(*)	(*) N. attività di cui alla parte III tab. 1, Allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/06 e smi N. attività di cui alla Soglia di consumo di solvente in t/a (3° colonna parte III tab. 1, Allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/06 e smi) Descrizione attività							
								
(*) da spuntare le attività che superano le rispettive soglie di consumo di solvente e sono obbligate a presentare il Piano Gestione Solventi.								
Si allegano n schede secondo il modello K.								
⁽¹⁾ Art.	(1) Art. 268, comma 1, punto nn, D.Lgs 152/2006 e smi.							

10. PIANO GESTIONE SOLVENTI (SE PREVISTO)
Il piano di gestione dei solventi deve essere elaborato conformemente a quanto stabilito dall'art. 275 del D.Lgs. 152/06 e presentato almeno una volta all'anno per determinare le emissioni totali (E) e per individuare le future opzioni di riduzione. Il piano deve contenere: le procedure di contabilizzazione degli input, le procedure di individuazione e/o misura dei solventi, la stima delle emissioni diffuse, la stima dell'emissione totale annua, il consumo massimo teorico di solvente, la frequenza di aggiornamento di input ed output.
Dati di input e di output (per le definizioni complete fare riferimento al testo di legge)

Dati di input e di ou	Itput (per le definizioni complete fare riferimento al testo di legge)
l1 =t	(quantità di solventi organici o quantità di solventi organici nei
	preparati acquistati e immessi nel processo)
l2 = t	(quantità di solventi organici o quantità di solventi organici nei
	preparati recuperati e reimmessi come solvente nel processo)
I = I1+I2 =	_t '
O1 = t	(emissione negli effluenti gassosi)
O2 = t	(quantità di solventi organici scaricati nell'acqua)
O3 = t	(quantità di solventi organici che rimane come contaminante o
	residuo nei prodotti all'uscita del processo)
O4 = t	(di solventi organici in aria)
O5 = t	(quantità di solventi organici e composti organici persi a causa di
	reazioni chimiche o fisiche)
O6 = t	(quantità di solventi organici contenuta nei rifiuti raccolti)
O7 = t	(quantità di solventi organici da soli o contenuti in preparati che sono
	o saranno venduti come prodotto avente i requisiti richiesti per il
	relativo commercio)
O8 = t	(quantità di solventi organici contenuti nei preparati recuperati per
	riuso ma non per riutilizzo nel processo)
O9 = t	(quantità di solventi organici scaricati in altro modo)
	<u>-</u>

PRODOTTO FINITO					
Prodotto finito o fase	Unità di	Fattore di emissione ⁽³⁾	Produzione		
Prodotto finito o fase produttiva ⁽¹⁾	Unità di misura ⁽²⁾	Fattore of emissione	Produzione annua ⁽⁴⁾		

descrizione sintetica del prodotto finito (es. sedie, mobile, carpenteria metallica, etc...) o della fase produttiva in cui vengono utilizzati solventi (es. sgrassaggio, verniciatura, etc...).

(2) indicazione dell'unità di misura più idonea alla caratterizzazione del prodotto finito o della fase produttiva:

pezzi, metri quadrati, metri lineari, kg, etc...

(3) rapporto tra massa di sostanza inquinante emessa e unità di misura specifica di prodotto o di servizio.

⁽⁴⁾ indicare i dati relativi all'ultimo anno solare; se si tratta di nuovo impianto oppure di modifica sostanziale di un impianto già autorizzato, riportare i dati di progetto.

RIFIUTI					
Tipolog	gia	Codice CER	Modalità (di rilevazione	Quantità di SOV ⁽¹⁾ (kg/anno)
⁽¹⁾ indicare la quantità	di solvente totale	e contenuta	nel rifiuto esp	oressa in kg/anno,	per l'ultimo anno solare,
basata sui dati di prog	etto.				
massa di C _{equivalent}	e•			_	massa di solvente a massa di solvente a
massa di C _{equivalent}		510 POI 00		granaozzo da i	madda di dolvomo d
RIFIUTI					
COV contenuti nel prodotto	Peso Molecolare d COV	el di C _{ed}	ero atomi _{quivalente} nel COV	Peso atomi d C _{equivalente} nel COV	
			/ nel prodot	to fare riferimen	to ai fattori di risposta
riportati nella norma	UNI EN 13526.				

SOLVENTI RECUPERATI	1 '		
Sistema di recupero (tipologia)	Efficienza	Quantità di SOV recuperato (kg/anno)	Quantità di SOV reimmesso (kg/anno)
Calcolo dell'emissione diffusa			
Stima teorica			
= I1-01-O5-O6-07-08 = t			
ppure = O2+O3+O4+O9 = t	(da usarsi primo meto	solo nel caso nor odo)	າ si possa usare
Stima diretta			
=t			
ndicare sinteticamente le procedui irette delle quantità:	re per la det	erminazione di F m	ediante misurazio
alcolo dell'emissione totale			
= F+O1 =t (F è l'emi	ssione diffusa	a sopra calcolata)	
onsumo massimo teorico			
C = I1-O8 = t			

Emissioni bersaglio (metodologia alternativa)				
Frequenza di aggiornamento Input e Output				
Devono essere riportate le proposte di aggiornamento dei diversi input e output che compongono il bilancio di massa del solvente. Tali valori, la cui periodicità sarà codificata nell'atto autorizzatorio, dovranno essere registrati e trascritti ed essere messi a disposizione dell'Autorità di controllo.				
Aggiornamento con frequenza:				
semestraledel valore di input I1;				
semestrale del valore di input I2.				
Aggiornamento con frequenza				
annuale del valore di ouput O1;				
annuale del valore di ouput O2;				
annuale del valore di ouput O3;				
annuale del valore di ouput O4;				
annuale del valore di ouput O5;				
annuale del valore di ouput O6;				
annuale del valore di ouput O7;				
annuale del valore di ouput O8;				
annuale del valore di ouput O9.				
Data FIRMA e TIMBRO del compilatore				
COPIE DIGITALI				
È obbligatorio presentare copia anche in formato digitale di tutta la documentazione di cui sopra inviandola tramite posta elettronica certificata (PEC) oppure su supporti di archiviazione digitale (CD-ROM/DVD-ROM/USB PEN DRIVE/SD Card/Memory Card). I files dovranno rispettare i seguenti formati: per i documenti di testo:				
estensione .doc o .rtf compatibile con Microsoft ® Office Word <u>fino alla versione 2003</u> ; estensione .odt o .docx compatibile con Oracle/Sun Microsystem ® OpenOffice.org Writer (versione 3.3 o successiva); per i fogli di calcolo:				
estensione .xls compatibile con Microsoft ® Office Excel fino alla versione 2003; estensione .ods o .xlsx compatibile con Oracle/Sun Microsystem ® OpenOffice.org Calc (versione 3.3 o successiva); per le planimetrie:				
estensione .pdf compatibile con Adobe ® Reader fino alla versione X;				
per archivi compressi: estensione .zip compatibile con WinZip ®.				

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 85 D.LGS. 159/2011 (solo per le società quando è compilato il quadro di autocertificazione)

0		L	
		Nome	
C.F. []]]]]			
Data di nascita	Cittadinanza	Sesso: M 📗	FLJ
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza Provincia _	Comune		
Via, Piazza, ecc		N C.A.P	
	DICHIARA:		
	<u> </u>		
per i cittadini extracomunitari,	gli estremi del permesso/carta di so-	ggiorno rilasciato per	in data
n	da	con validità fino al	
all'art. 67 del D.Lvo 06/09/	2011, n. 159 (antimafia). ne le dichiarazioni mendaci, la falsità	o, di decadenza o di sospensione di cui negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applica	zione
dell	e sanzioni penali previste dall'art. 76	del DPR 28/12/2000 n. 445.	
essere stato preventivamente	informato che i dati personali raccolt	Codice sulla protezione dei dati personali", dichia ti saranno trattati sia manualmente che con strur ento per il quale viene presentata la presente rici	nenti
DATA		FIRMA	